

IL PESCE D'APRILE: ASSICURAZIONI

Si preparano e sono già preannunciati i primi pesci d'aprile per tutti i cittadini e consumatori provenienti dal settore assicurativo. In primis dal primo d'aprile terminerà il blocco delle tariffe e scatterà la libera concorrenza fra gli assicuratori con sicuri e già preannunciati.....RINCARI.

Poi i cittadini dovranno fare i conti con una sempre più grande e subdolola pratica assicurativa perpetrata da alcune Compagnie, la disdetta del contratto anche se mai sinistrato e in classe I. Per ultimo ma non per importanza dal 1 aprile decadono TUTTI gli accordi ANIA fra gli assicuratori quali accordo pluralità danneggiati e terzi estranei, rimarrà solo il CID oggetto di legge. Il fatto non è da sottovalutare, anzi torneremo di colpo agli anni 70, sarà ora il responsabile civile e quindi la sua compagnia pagare quanto dovuto a chi è dovuto.

IL CIVILISSIMO ACCORDO appena fatto due anni fa è stato già abortito dal 1° di marzo 2001 da alcune compagnie primarie, Antoniana, Cattolica, Cattolica aziende, Credit Ras, Duomo, Lloyd 1885, Lloyd Adriatico, Maeci, Ras, R&P, Verona e Winterthur, di seguito tutte le altre lo faranno il primo aprile.

Era troppo civile per il nostro Paese avere un'accordo come quello pluralità danneggiati; avevi un'incidente, subivi danni alla tua auto, alla tua persona, al tuo trasportato, cosa dovevi fare???? Bastava andare dalla compagnia con cui sei assicurato sicuramente vicino a casa, nella tua città; dove sei un cliente, dove sicuramente sei degno di essere ascoltato, se non altro perché gli paghi un

premio, dove avevano tutti gli interessi e soprattutto i mezzi tecnici per gestire il danno nei modi previsti dalla legge. Era quella la cartina al tornasole dove si poteva verificare con mano il servizio sempre promesso dalla tua assicurazione, dove verificavi la differenza fra una compagnia ed un'altra, dove chi aveva promesso doveva fare i conti con te.

Si poteva fare veramente una scelta fra le assicurazioni, separare i buoni dai cattivi, era il cliente ad avere in mano una discreta chiave di lettura dei servizi.

Troppo bello per durare, troppa civiltà per la nostra società. Ed allora dal primo d'aprile con il pesce ci troveremo a fare i conti con le assicuratrici di fuori provincia, fuori regione, dall'altra parte d'Italia, le pratiche non arriveranno mai, di chi sarà la colpa; manca un foglio, una foto, una regolarità; il nostro ufficio più vicino è a 200 km; non siamo noi a pagare ma è l'altra compagnia. E' immaginabile il caos che si verificherà nei maxi tamponamenti, ma anche nelle semplici mancate precedenze, in tutti quei casi dove concorre responsabilità di entrambi o più conducenti, il trasportato ferito chi lo paga ed i terzi estranei???? Ad oggi la risposta non si conosce l'ANIA per il momento si è limitata ad emanare una circolare d'informazione molto limitata. Che vi posso dire, in bocca al.....la balena.

P.I. Maurizio Menicucci

NESSUN AUMENTO PER LE AUTOCARAVAN con la Vittoria Assicurazioni & Coordinamento Camperisti

March 28, 2001

From: "Giomini Sergio" s_giomini@vittoriaassicurazioni.it
To: "Ciolli Pier Luigi" p.ciolli@leonet.it

Ho già sollecitato l'ufficio competente affinché predisponga l'apposita comunicazione alle agenzie.

Confermo ovviamente che nei confronti della vostra associazione per il 2001 non si applicheranno aumenti.

Saluti, Giomini

March 28, 2001

Carissimo Giomini, grazie per il tempestivo riscontro teso a confermare che il nostro accordo è salvo dagli aumenti del 1 aprile mentre non lo saranno quelli in essere con altri soggetti del settore. Ancora una volta abbiamo dimostrato con i fatti che quanto messo in campo in termini di analisi e collaborazione, porta sempre a risultati incredibili per la nostra categoria e per la vostra Compagnia. Cordiali saluti, Pier Luigi Ciolli

